r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

VINCA_ALL_P

Format di supporto

V.Inc.A

FORMAT PROPONENTE

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.emilia-romagna.it.

3. **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. **Responsabili del trattamento**

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento**

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VIncA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a *	☑ **dichiara di aver preso visione dell'informativa**

Con * sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	**Azienda Faunistico Venatoria Cella**

Cognome *	**GAMBETTI**
Nome *	**DANIELE**
In qualità di *	**Tecnico incaricato dal Concessionario dell'AFV Cella**

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

P/P/P/I/A

Titolo *	**Piano Tecnico Pluriennale di Conservazione e di ripristino ambientale 2025-2031**
Breve descrizione *	**Il Piano Tecnico Pluriennale fornisce un quadro di programmazione, di durata settennale, delle attività di gestione delle risorse ambientali e faunistiche nonchè di esercizio dell'attività venatoria, a partire da una descrizione del territorio, dell'ambiente e delle risorse faunistiche e paesaggistiche.**
Tipologia *	**Piano/Programma faunistico-venatorio o ittico**
Durata in anni (per piani e programmi)	**7 anni**
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	**01-01-2025**
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	**31-12-2031**
P/P/P/I/A sottoposto alla procedura di *	**Screening**
Con esito valido per cinque anni *	**No**
Autorità VIncA competente *	**Regione Emilia-Romagna**
Finanziato con risorse pubbliche *	**No**
Opera pubblica *	**No**
Il P/P/P/I/A è inoltre sottoposto a procedimento di *	**Altro procedimento**
Altro procedimento	**Rinnovo Concessione dell'Azienda Faunistico-Venatoria Cella**
Ente competente	**Regione Emilia-Romagna - STACP Forlì-Cesena**
Il P/P/P/I/A è stato precedentemente sottoposto a *	**Valutazione d'incidenza appropriata**
Dati relativi al precedente esito (Esito, Ente, Numero protocollo, Data)	**Regione Emilia-Romagna - STACP Forlì-Cesena - Determinazione n. 20861 del 27/12/2017 "... acquisisce agli atti la nota NP/2017/27205 del 12/12/2017 con la quale il competente Servizio Regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna comunica l'esito positivo della pre-Valutazione di incidenza"**
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	**Si**
relative ai macrosettori	☑ **Gestione faunistica e venatoria**
Sono state inoltre applicate INDICAZIONI PROGETTUALI *	**No**

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

Localizzazione del P/P/P/I/A

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione	**comunale/intercomunale**
Provincia *	**FC**
Comune *	**Castrocaro Terme e Terra del Sole**
Altri Comuni/Province	**Modigliana (FC), Dovadola (FC) e Brisighella (RA)**
Ulteriori informazioni	**Azienda Faunistico Venatoria Cella**

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina **SIC/ZSC e ZPS per provincia**.

Il P/P/P/I/A interessa	**uno o più siti Natura 2000**
Il P/P/P/I/A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	☑ **FC-RA - IT4080007 - Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi**
Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	☑ **FC-RA - IT4080007 - Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi**

Aree Protette interessate

Il P/P/P/I/A interessa aree protette nazionali o regionali	**No**

Uso del suolo

Usi del suolo *	☑ **Agricolo - Seminativo** ☑ **Agricolo - Frutteto/Vigneto** ☑ **Agricolo - Prato/Pascolo gestito** ☑ **Naturale o semi-naturale - Bosco/Boschetto** ☑ **Naturale o semi-naturale - Arbusteto/Macchia-radura** ☑ **Naturale o semi-naturale - Prato/Pascolo/Area incolta** ☑ **Naturale o semi-naturale - Ambienti rocciosi, calanchi, dune, spiagge e grotte**
Tipologia di acque lentiche	☑ **Naturali - dolci** ☑ **Artificiali - dolci**
Tipologia di acque lotiche	☑ **Naturali**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	☑ **Nessuno**
Area cantiere/stoccaggio materiali *	**non prevista**
Interventi sulle acque *	☑ **Nessuno** ☑ **Altro**
Descrizione	**Pulizia della pozze d'acqua**
Mezzi meccanici *	☑ **Nessuno**

Manifestazioni turistico-ricreative

Il P/P/P/I/A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa	**No**

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su	**specie animali e vegetali**

Specie animali

Nello specifico attività di *	☑ **controllo/gestione** ☑ **immissione/ripopolamento**
Descrizione delle attività *	**All’interno dell’A.F.V. Cella le principali attività sono rappresentate da: -Gestione faunistico-venatoria di fagiano, lepre, capriolo, cinghiale, volpe -Prelievo a fini venatori di specie avicole migratrici -Controllo del cinghiale -immissione e ripopolamento fagiano Tutte le attività di gestione faunistico venatoria vengono effettate sulla base di piani annuali di prelievo e gestione autorizzati dalla Regione. I piani annuali di prelievo e gestione vengono elaborati sulla base di censimenti che vengono effettuati da operatori qualificati al termine della stagione venatoria precedente, in genere tra la fine di gennaio e la fine di marzo, finalizzati a stimare la consistenza delle popolazioni faunistiche delle specie ammesse all’esercizio venatorio. Ordinariamente l’area classificata come S.I.C. all’interno dell’AFV Cella viene interessata limitatamente da attività di censimento. Dette attività di censimento non si trovano in rapporto di complementarietà con altri piani, programmi o progetti. All’interno dell’A.F.V. Cella vengono talvolta programmati ed eseguiti interventi di immissione di lepre e fagiano – saltuariamente anche di starna e pernice rossa – al fine di mantenere i livelli di consistenza minima la popolazione locale. Nell’area classificata come S.I.C. non vi sono strutture di gestione della fauna di piccola taglia e l’attività non si trova in rapporto di complementarietà con altri piani,**

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

	programmi o progetti. Nell'Azienda Faunistico Venatoria "Cella" ordinariamente l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale viene svolto su individui riprodottisi prevalentemente per via naturale. Tale attività viene svolta da un numero limitato di cacciatori con un uso limitato di cani. Relativamente all'area classificata come S.I.C. l'esercizio venatorio su lepre, fagiano, pernice rossa e starna viene svolto in forma molto limitata in termini di presenze di persone, di durata della giornata venatoria e di frequenza. Più nel dettaglio, la caccia alla stanziale si esercita in una o più raramente in due giornate alla settimana, per tutto l'arco della stagione venatoria, contribuendo in questo modo a mantenere molto contenuto il disturbo da attività venatoria all'interno dell'Azienda. L'esercizio venatorio sugli ungulati nell'A.F.V. "Cella" interessa il cinghiale ed il capriolo e viene svolto esclusivamente nella forma della selezione da postazione fissa. Pertanto, relativamente al cinghiale non è prevista e non viene svolta la caccia in forma collettiva. La caccia di selezione viene svolta secondo le modalità previste dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" dalla Legge Regionale 15 febbraio 1994, nonché dal "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" n. 1/2008 e dal vigente Calendario venatorio regionale che prevedono l'esercizio del prelievo in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, in cinque giornate settimanali, con esclusione del martedì e del venerdì, secondo i piani di prelievo approvati dalla Regione e nei periodi consentiti. Negli ultimi anni la caccia al cinghiale è stata integrata da azioni di controllo, al fine di contenere e controllare la diffusione della malattia virale Peste suina africana, secondo modalità e prescrizioni impartite da Regione e Autorità sanitaria regionale e locale. All'interno dell'AFV vi sono alcuni appostamenti fissi per la caccia "alla migratoria", nessuno dei quali si trova all'interno dell'area S.I.C.
Lista delle specie animali *	**Lepre, fagiano, capriolo, volpe, cinghiale**

Specie vegetali

Nello specifico interventi di *	☑ **taglio rovi/specie infestanti** ☑ **sfalcio/trinciatura vegetazione erbacea e/o canneto**
Descrizione degli interventi *	**Quest'attività viene svolta principalmente attraverso la coltivazione prevalente di cereali su piccoli campi "a perdere" a fini faunistici, la pulizia di alcuni tratti di argine per facilitare l'accesso ai corsi e alle pozze d'acqua, tutto al fine di rendere disponibile durante l'anno risorse alimentari e idriche naturali per la fauna selvatica.**
Lista delle specie vegetali	**Saggina, girasole, sorgo, grano saraceno, scagliola, panico, miglio ed erbacee mellifere.**

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

Inquinamento reale o potenziale *	☑ **del suolo**

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

	☑ **acustico**
Descrizione	**L'unica situazione che può configurare un inquinamento del terreno è rappresentato dal rilascio di pallini metallici (senza piombo) conseguente all'attività venatoria. L'esercizio della caccia con l'uso di mezzi da sparo determina l'emissione puntuale di vibrazioni ed il disturbo momentaneo e locale alla fauna selvatica. Compatibilmente con le garanzie offerte dalle armi utilizzate durante l'esercizio della caccia, le attività e le fasi di cui al Piano in esame non configurano rischi di incidenti da esplosioni, incendi, rilascio da sostanze tossiche o incidenti stradali.**
Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento *	**L'unica produzione di rifiuti è rappresentata da pallini metallici e dalle altre componenti delle cartucce utilizzate per la caccia. Queste ultime vengono raccolte subito dopo lo sparo e smaltite tramite i normali percorsi di smaltimento dei rifiuti, mentre i pallini metallici essendo rappresentati da acciaio, rimangono sul terreno e non determinano rilascio di inquinanti chimici.**

POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *	**No**
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie *	**No**
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su specie *	**animali**

Potenziali effetti negativi su specie animali

Classe *	☑ **Uccelli** ☑ **Mammiferi**
Lista specie *	**Albanella minore, avifauna migratoria e stanziale, tutti i mammiferi presenti.**
Effetti negativi *	☑ **Perturbazione temporanea** ☑ **Altro effetto**
Altro effetto	**Le attività di gestione faunistica-venatoria che vengono svolte nell'AFV Cella (in particolare: censimenti, esercizio venatorio**

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2024.0666874.E

sulla selvaggina stanziale, esercizio venatorio sugli ungulati) e descritte nel Piano Tecnico Pluriennale non determinano significative incidenze o interferenze sulle specie di interesse comunitario e sugli habitat presenti nel lembo di territorio sito Rete Natura 2000. Possibili ma rare interferenze - in termini di disturbo - possono registrarsi con le fasi di riproduzione di eventuali coppie di Albanella minore ed un disturbo generico della fauna presente nelle vicinanze dei terreni ove viene praticata l'attività venatoria. Tuttavia il periodo in cui quest'attività viene effettuata non determina problemi alla riproduzione delle specie di interesse comunitario segnalate ed, in particolare, quelle specie, essendo prevalentemente migratrici, in quel periodo si trovano in altre aree geografiche. Inoltre, relativamente all'area SIC, l'incidenza di quest'attività sui valori del sito è già stata esaminata dalla Provincia di Forlì-Cesena nello Studio di Incidenza allegato all'ultimo Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, nonché dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le Misure Specifiche di Conservazione e Piano di gestione ai quali si rimanda.